

Bonus anti-inflazione di 200 euro, clic day rinviato al 20 settembre

Sono oltre 450mila le domande attese per il bonus da 200 euro anti-inflazione e caro vita, messo a disposizione dal governo con il cosiddetto 'decreto Aiuti' e già erogato ai lavoratori dipendenti direttamente in busta paga. Questa volta, la misura è destinata a lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli Ordini che dichiarino redditi inferiori ai 35mila euro. Il problema, però,

è che non si conoscono ancora con esattezza i tempi per la presentazione delle domande all'Inps.

Se, inizialmente, si era ipotizzato un 'click day' a partire da oggi, 15 settembre, ora, alla luce di un recente confronto tra casse previdenziali e tecnici dell'Inps, è stato reso noto che tali istanze potranno essere presentate non

prima del 20 settembre. Poi, si avrà tempo due mesi per compilare la domanda, ovvero fino al 30 novembre, data in cui è prevista la scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi 2022.

L'Adepp (associazione degli enti previdenziali) e le singole casse hanno assicurato che lo stanziamento previsto dal governo

è sufficiente a coprire tutte le richieste: non c'è ragione, dunque, di buttarsi nella corsa al click day.

Di opinione differente le associazioni di categoria, come Confesercenti, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme secondo cui migliaia di lavoratori rischierebbero di essere esclusi dal beneficio per esaurimento delle risorse disponibili.